

## I dati elettorali 2022

### in Veneto e nelle comunità

### situate nella diocesi di Padova: mutamenti, letture, sentieri



#### Mutamenti

Le tabelle alle pagine da 2 a 4 e da 9 a 16 della ricerca consentono agevolmente di cogliere i mutamenti avvenuti dal 2015 al 2022, passando per le elezioni politiche del 2018 e le elezioni per il Parlamento Europeo del 2019. La mobilità nelle scelte dell'elettorato si può osservare anche utilizzando il breve filmato (disponibile sul sito web del quotidiano *La Stampa*) curato dal prof. Filippo Celata – Università La Sapienza - *Come è cambiata la mappa del voto in Italia*. Consente di ri-trovare, in mappe colorate, gli esiti del voto dal 1994 al 2022.

In queste mappe, per la nostra regione e, quindi, anche per le comunità situate nella diocesi di Padova vi sono “persistenze” e “cambiamenti”.

Anche dal Sinodo siamo chiamati ad esercizi di discernimento: tabelle e mappe chiedono proprio questo...l'intelligenza del tempo per osservare, riflettere, intuire, condividere, porre domande, cercare risposte innovative.



#### Letture

Se accogliamo questo “invito” dalle cose che accadono nello scenario elettorale possiamo farci aiutare da alcune risorse indicate anche nella ricerca a pagina 4.

L'Istituto Cattaneo di Bologna ha proposto, tra il 26 e il 28 settembre, 4 approfondimenti:

- Elezioni 2022. La nuova geografia del voto.
- Elezioni 2022. I divari territoriali nella partecipazione.
- Elezioni 2022. I flussi di voto rispetto alle politiche del 2018 e alle europee del 2019.
- Elezioni 2022. La contendibilità dei territori.

Il Centro Italiano Studi Elettorali (CISE) dell'Università LUISS di Roma pubblica - sulle elezioni 2022 - numerosi testi, soprattutto di giovani studiosi... e anche questi talenti vanno valorizzati.

L'istituto di ricerca Demos & Pi - fondato da Ilvo Diamanti - ha specifici materiali relativi alle regioni del Nordest: segnalo, in particolare, la opportuna ri-lettura della rilevazione pubblicata il 7 settembre scorso: *Elezioni 2022 – Le stime di voto per il Veneto* e, proposto il 27 settembre 2022, *Il centro destra primo in 98 province su 105*.

Dati e letture possono facilitare la comprensione...ma, come con singolare efficacia ci ha ricordato Papa Francesco nel discorso rivolto ai giovani partecipanti all'incontro *Economy of Francesco* (Assisi, 24 settembre 2022)... vi sono: “ *Tre linguaggi. Si pensa: la testa, il linguaggio del pensiero, ma non solo, unito al linguaggio del sentimento, del cuore. E non solo: unito al linguaggio delle mani. E tu devi fare quello che senti e pensi, sentire quello che fai e pensare quello senti e fai. Questa è l'unione dei tre linguaggi. Le idee sono necessarie, ci attraggono molto soprattutto da giovani, ma possono trasformarsi in trappole se non diventano “carne”, cioè concretezza, impegno quotidiano: i tre linguaggi”.*

Anche i mutamenti nello scenario elettorale europeo, italiano e territoriale chiedono di utilizzare *l'unione dei tre linguaggi*.

Per le idee ci aiuta anche la puntuale riflessione del Cardinale Matteo Zuppi proposta nella dichiarazione del 27 settembre 2022 e approfondita nell'intervista che si legge in *Avvenire* in data 29 settembre (testi anche nel sito web | <https://www.chiesacattolica.it/>).

Per il sentimento ci aiuta la nuova geografia dei collegi elettorali: la diminuzione del numero dei parlamentari può incoraggiare tutti, anche i consigli pastorali, a rinsaldare spazi di dialogo e cittadinanza attiva con i nostri rappresentanti.

Per la concretezza: dirà il tempo se la XIX legislatura avrà esiti più felici di quella precedente...e tuttavia già ora taluni intravedono nuovi itinerari anche per i laici cattolici.

Vedremo se si riuscirà ad aggiornare mappe e strumenti, lessico e risorse, generosità e innovazione, puntualità nell'oggi e lungimiranza, identità mobili e spazi “veri” per le nuove generazioni.

Anche così si resta lontani dalla nostalgia e dall'accidia, e si intuiscono - lietamente - sentieri.

29 settembre 2022.

**Gianni Saonara**